

Codice A1903A

D.D. 14 giugno 2018, n. 249

D.D. n. 316 del 25/05/2015 e D.D. n. 546 del 6/08/2015 - Comune di Chiusa di Pesio - accertamento della somma di Euro 162,89 quota interessi sul capitolo 30070 del bilancio finanziario gestionale 2018.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

Con la D.D. n. 316 del 25/05/2015 è stata disposta la revoca, per una quota parte, del beneficio concesso con la D.D. n. 24/2009 al Comune di Chiusa di Pesio (CN) e da questi erogato alla Ditta denominata "Royal Park di Mirto Giuseppe".

Il titolare dell'esercizio commerciale succitato, ubicato in Circ.ne Vigne a Chiusa di Pesio (CN), ha cessato la propria attività commerciale, venendo meno all'impegno sottoscritto e previsto dal bando regionale di "mantenimento dell'attività commerciale e della destinazione delle opere per i cinque anni successivi alla realizzazione".

La Ditta "Royal Park di Mirto Giuseppe" era stata ammessa a contributo, tra gli altri, con D.D. n. 24/2009 nell'ambito del progetto di miglioramento delle esteriorità degli esercizi commerciali: il contributo erogato al Comune di Chiusa di Pesio (CN) per essere trasferito alla Ditta "Royal Park di Mirto Giuseppe" ammontava ad Euro 14.390,50.

In seguito, il Comune di Chiusa di Pesio, accertata la chiusura dell'attività e constatata l'impossibilità dell'apertura di un nuovo esercizio commerciale, ha definitivamente richiesto al Sig. Mirto Giuseppe, residente a Villanova Mondovì (CN), la restituzione della somma assegnata pari a Euro 14.390,50 oltre Euro 787,31 per interessi legali, per un totale di Euro 15.177,81, come previsto dalle disposizioni regionali.

Con la D.D. n. 546 del 6/08/2015 si richiedeva al Comune di Chiusa di Pesio (CN) la restituzione alla Regione Piemonte della somma di Euro 15.177,81; a tal fine si invitava il Comune di Chiusa di Pesio ad attivare tutte le procedure necessarie per il recupero della somma indebitamente fruita dalla Ditta "Royal Park di Mirto Giuseppe".

Con nota ns. prot. 5335/A19080 dell'8/04/2015 il Comune di Chiusa di Pesio ha comunicato il recupero dalla Ditta "Royal Park di Mirto Giuseppe" della somma di Euro 4.390,50, in quanto esisteva un contenzioso con l'Amministrazione comunale, per il quale il Signor Mirto Giuseppe pretendeva di non restituire il resto della somma.

Con la medesima D.D. n. 546/2015, si disponeva di accertare la quota capitale di Euro 14.390,50 sul capitolo 34655 (accertamento n. 770/2015) e la quota interessi di Euro 787,31 sul capitolo 39580 (accertamento n. 771/2015) del Bilancio regionale 2015, sollecitando il Comune di Chiusa di Pesio a provvedere al recupero della somma dovuta nel più breve tempo possibile.

Dopo numerosi solleciti dell'Amministrazione comunale alla ditta "Royal Park di Mirto Giuseppe", è stata attivata una procedura coattiva per il recupero del credito che ha portato alla fine all'emissione di un provvedimento ingiuntivo. Entro il termine perentorio fissato dal citato

provvedimento ingiuntivo il Sig. Mirto Giuseppe ha provveduto a versare la somma di Euro 10.950,20.

Con nota ns. prot. 44267/A1903A dell'11/05/2018 il Comune di Chiusa di Pesio ha comunicato che era stato disposto il trasferimento alla Regione Piemonte della somma di Euro 15.340,70, comprensiva degli interessi legali maturati.

Considerato che la somma accertata con la D.D. n. 546/2015 corrispondeva a:

- Euro 14.390,50 sul capitolo 34655 (accertamento n. 770/2015) quale quota capitale
- Euro 787,31 sul capitolo 39580 (accertamento n. 771/2015) quale quota interessi;

considerato che gli interessi calcolati dal Comune di Chiusa di Pesio ammontano a Euro 950,20 in quanto aggiornati alla data del versamento da parte della Ditta in oggetto;

considerato che il Comune di Chiusa di Pesio ha effettuato due distinti versamenti in data 04/05/2018 di € 10.950,20 provv. n. 12313 e di € 4390,50 provv. n. 12314 per un totale di € 15.340,70;

dato atto che la somma complessiva di Euro 15.340,70 va regolarizzata nel seguente modo: per € 14.390,50 acc.n. 770/2015 quota capitale e per € 787,31 acc.n. 771/2015 quota interessi disposti con la D.D. 546/2015, e che la rimanente quota di € 16289 va accertata sul cap. 30070/2018 quale ulteriore interesse maturato per il tardato pagamento;

dato atto che l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti.

Tutto ciò premesso;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

vista la legge 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/08 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

vista la L.R. n. 28/99 recante "Disciplina, sviluppo e incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione de Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114" e s.m.i.;

visto il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la L.R. n. 4 del 5/04/2018 recante "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

vista la D.G.R. n. 26-6722 del 6/04/2018 recante "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.";

visto il D.Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/8/2017 recante “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con la D.G.R. n. 25-7780 del 17/12/2007;

vista la lettera prot. n. 5335/A19080 dell’8/04/2015 del Comune di Chiusa di Pesio (CN) di comunicazione alla Regione Piemonte del venir meno del rispetto dei vincoli previsti dal bando regionale;

vista la D.D. n. 316 del 25/05/2015 recante “D.G.R. n. 25-7780 del 17/12//2007. D.D. n. 20 dell’11/01/2008. D.D. n. 24 del 24/02/2009. Revoca del beneficio e restituzione alla Regione Piemonte della somma di Euro 15.177,81 da parte del Comune di Chiusa di Pesio (CN). Accertamento di quota parte della somma da restituire per Euro 4.390,50 sul capitolo 34655/15”;

vista la D.D. n. 546 del 6/08/2015 recante “Modifica e rettifica della D.D. n. 316 del 25/05/2015: accertamento della quota capitale di euro 14.390,50 sul capitolo 34655/15 e della quota interessi di euro 787,31 sul capitolo 39580/15”;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

determina

per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- o di regolarizzare la somma complessiva di € 15.340,70 versata dal Comune di Chiusa di Pesio nel seguente modo: sull’accertamento n. 770/2015 per Euro 14.390,50 e sull’accertamento n. 771/2015 per Euro 787,31;
- o di accertare la rimanente quota di Euro 162,89 sul capitolo 30070 del Bilancio finanziario gestionale 2018, versata a titolo di ulteriore quota interessi relativa alla restituzione del contributo da parte della Ditta “Royal Park di Mirto Giuseppe” al Comune di Chiusa di Pesio cod. deb.10913.

P.d.C. finanziario: E.3.03.03.02.999 - Interessi attivi di mora da altri soggetti

Codifica Transazione Unione Europea: 2 per le altre entrate

Ricorrente: 2 non ricorrente

Perimetro sanitario: 1

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 in quanto trattasi di atto puramente contabile.

Il Responsabile del Settore
Dott. Claudio Marocco

Nunzia Pignataro